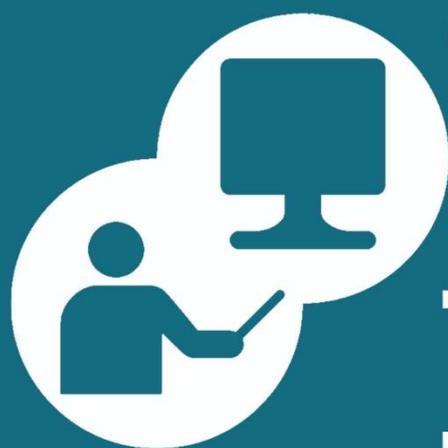
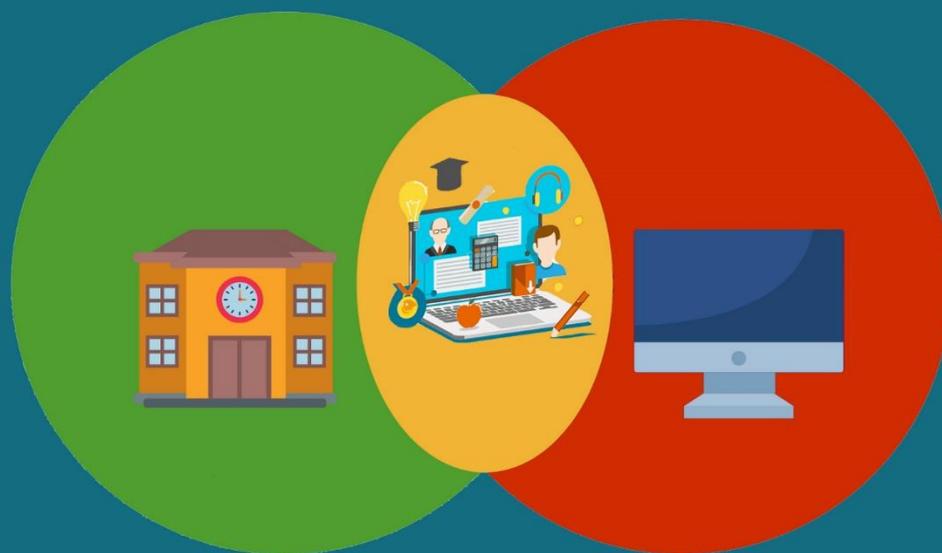




Piano d'Istituto per la



Didattica Digitale Integrata

anno scolastico 2020/2021

Il presente Piano, approvato dal Collegio dei Docenti del 12/10/2020 (delibera n. 30) e dal Consiglio d'istituto del 13/10/2020 (delibera n. 94/2020) è stato redatto dal Team Digitale d'Istituto in maniera conforme alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano, allegato al PTOF, viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.terzocomprensivomilazzo.edu.it.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto del contesto, prevedendo la piena sostenibilità di tutte le attività proposte e avendo tra gli obiettivi prioritari l'inclusione di tutti gli alunni, nell'ottica di una piena efficacia dell'intervento educativo anche a distanza, volto a favorire il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Sommario

ISTITUTO COMPRENSIVO TERZO	1
Normativa di riferimento	3
Cosa intendiamo per Didattica Digitale Integrata	5
Tre scenari di utilizzo	6
Analisi del fabbisogno	6
Obiettivi da perseguire	7
a. Criteri	8
b. Modalità	8
Strumenti da utilizzare	10
• Ambienti di apprendimento	10
• Spazi di archiviazione	11
• Registri elettronici	11
Orario delle lezioni	12
In caso di DDI complementare (scenario b):	12
In caso di nuovo lockdown (scenario c):	12
Verifica e valutazione	13
Altre disposizioni aggiuntive	14
Regolamento d'Istituto	14
Privacy e sicurezza	14
Rapporti scuola-famiglia / comunicazione istituzionale	15
Formazione e aggiornamento	15

Normativa di riferimento

Il presente documento, deliberato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Terzo di Milazzo, nella seduta del 12/10/2020 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/10/2020, previsto dalla recente normativa inerente l'emergenza COVID-19, contiene informazioni circa le modalità e gli strumenti che la nostra scuola intende utilizzare in attuazione di una didattica che integri il digitale in modo progressivo, opportuno rispetto alle varie necessità e contesti, proficuo e non esclusivamente legato a nuove emergenze epidemiologiche.

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata fa riferimento:

- in termini organizzativi, a quanto già previsto per lo scorso a.s. 2019/20 dalle Circolari interne n. 128 del 05/03/2020, n.129 del 09/03/2020 e n. 130 del 16/03/2020,

contenenti le indicazioni del Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività didattiche a distanza;

- alle "Linee Guida per la rimodulazione della programmazione didattica e della Valutazione in modalità DaD", così come deliberate dal Collegio dei docenti del 20/04/2020, e pubblicate con prot. n. 3219 del 22/04/2020, rese necessarie alla luce della normativa inerente l'emergenza COVID-19, ed in particolare in riferimento all'attivazione della modalità di Didattica a Distanza (DaD);

Il presente Piano fa riferimento inoltre a quanto previsto dalla seguente normativa:

- D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, (convertito nella L. 35/2020) art. 1, c. 2, lett. p;
- D.P.C.M. del 4 marzo 2020;
- nota MI n. 279 del 08/03/2020;
- D.P.C.M. del 9 marzo 2020;
- nota MI n. 368 del 13/03/2020;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- nota MI n. 388 del 17/03/2020;
- D.L. n. 34 del 19/03/2020;
- D.M. n. 187 del 26/03/2020;
- nota MI n. 562 del 28/03/2020;
- D.L. n. 22 del 08/04/2020 (convertito, con modificazioni, con Legge n. 41 del 6/06/2020);
- D.M. n. 39 del 26/06/2020;
- D.M. n. 89 del 7/08/2020;
- Nota MI n. 116000 del 03/09/2020

Inoltre sono punti di riferimento i seguenti documenti:

- DigCompEdu 2.1 (versione italiana): Bocconi, S., Earp, J., and Panesi S. (2018). DigCompEdu. Il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti. Istituto per le Tecnologie Didattiche, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). DOI: <https://doi.org/10.17471/54008>
- Avanguardie Educative/Indire, *Manifesto della scuola che non si ferma*;
- M.I. – AGiA, Didattica a distanza e diritti degli studenti. Mini-guida per docenti del 6/04/2020;
- M. I. - Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali. Documento del 3/9/2020
- USR Sicilia - Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole del I e del II ciclo. Documento elaborato dal sotto-tavolo istituito presso l'USR per la Sicilia su Modelli organizzativi, Misure di prevenzione e sicurezza (coordinato dai dirigenti tecnici F.Ciancio e G.Cavadi), del 04/9/2020

Cosa intendiamo per Didattica Digitale Integrata

Gli studi sull'uso delle tecnologie digitali negli ambiti educativi hanno negli scorsi decenni investigato le potenzialità didattiche degli ambienti *blended* quali spazi intermedi tra le pratiche in aula e gli ambienti di apprendimento digitali tipici dell'*e-learning* (piattaforme LMS, app e dispositivi per la didattica a distanza, ecc.).

Gli ambienti *blended* infatti, secondo le indicazioni emerse da più parti, offrono uno spazio ibrido, una "terza aula" (Rivoltella, Ardizzone, 2004) con funzione di "ponte" che non solo connette formale e informale, pratica e teoria, presenza e distanza, ma garantisce l'emergere di una prospettiva diversa (Rossi, 2019).

Da un approccio strumentale, nel quale la tecnologia è vista fondamentalmente come un artefatto che serve per svolgere una determinata funzione, occorre passare ad un approccio ecologico, considerando la tecnologia un ambiente nel quale occorre calarsi per poterlo usare al meglio.

Le nuove tecnologie infatti aprono nuovi spazi per operare in modo connesso su *skill* cognitivi, intra e interpersonali, in ambienti che coinvolgano gli studenti aiutandoli a vedere l'utilità delle conoscenze e delle competenze necessarie per identificare/risolvere i problemi del mondo reale.

In questa prospettiva la nostra proposta di Didattica Digitale Integrata, sulla scorta della lunga esperienza del nostro istituto che dall'a.s. 2016/17 utilizza Google Classroom di G-Suite for education, intende ribadire l'esigenza dell'uso di ambienti *blended* quali:

- Spazio di raccolta e condivisione di materiali differenti recuperati nella rete, prodotti in classe, da precedenti lavori;
- Spazio di organizzazione, sistematizzazione, strutturazione e co-costruzione di un sapere situato e condiviso;
- Spazio di incontro, dialogo, prolungamento oltre le mura e il tempo dell'aula scolastica del dialogo educativo, attraverso feedback, assegnazione di compiti, chiarimenti, dibattiti, raccolta condivisa di materiale;
- Spazio in cui lo studente sia protagonista, interagendo con l'oggetto dell'apprendimento stesso.
- Allargamento dello spazio e del tempo dell'aula tradizionale, che continua ad esistere ed essere operativa oltre il suono della campanella come luogo di condivisione, comunicazione, scambio di idee e di commenti, deposito di materiali e di lavori personali o di gruppo, terreno per promuovere il recupero o l'approfondimento.
- Possibilità di utilizzo di questi ambienti sia nella didattica ordinaria che, in caso di emergenza o in particolari condizioni (didattica domiciliare, ospedaliera, ecc.) in maniera complementare alla didattica in presenza.

Il Piano per la DDI è anche in linea con l'esperienza maturata durante i mesi di lockdown, affinché la scuola non perda e vanifichi tutto ciò che è stato costruito nei mesi di apprendimento a distanza ma, dopo un'attenta riflessione e con l'opportuna rielaborazione, colga l'occasione per capitalizzare le buone pratiche acquisite, renderle sostenibili ed inclusive con lo scopo di metterle a sistema.

Tre scenari di utilizzo

La didattica digitale integrata si rivolge:

- a. **a tutti gli alunni**, in base all'età e all'ordine di scuola, come attività **integrata** all'attività in presenza attraverso strumenti e tecnologie digitali (**blended learning**);
- b. **a singoli alunni o a gruppi di alunni** come modalità **complementare** all'attività in presenza, in caso di esigenze specifiche di ordine medico¹;
- c. **agli alunni di singole classi o di tutte le classi**, come modalità **alternativa** all'attività in presenza, in caso di obbligo di quarantena o di nuovo *lockdown*;

Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del **fabbisogno di dispositivi tecnologici** di quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà o servizi di connettività, tenendo ben presenti le nuove classi in entrata.

Tale rilevazione avrà lo scopo di monitorare le effettive esigenze delle famiglie, valutandone il contesto economico e sociale, mettendo in evidenza le situazioni più critiche e privilegiando gli alunni con disabilità certificate, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali. I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto degli Enti e delle organizzazioni che operano sul territorio.

La concessione in comodato d'uso gratuito di device e/o connettività avverrà secondo quanto previsto dal "REGOLAMENTO CONCERNENTE I CRITERI DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DELLE DOTAZIONI LIBRARIE E STRUMENTALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA" approvato con delibera n. 81 del Consiglio di Istituto del 09/09/2020, rispettando sempre la protezione dei dati personali.

¹ Qualora si rendesse necessaria l'attivazione di una forma complementare di didattica digitale, la Scuola utilizzerà gli strumenti idonei per garantire agli alunni da casa di seguire proficuamente, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, le attività che si svolgono in classe.

La rilevazione riguarderà anche il **personale docente a tempo determinato**² al quale, se non in possesso di propri mezzi, verrà assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

L'analisi del fabbisogno, relativamente al **contesto scolastico**, mirerà inoltre all'adeguamento degli ambienti di apprendimento affinché la scuola disponga di tutti gli strumenti utili per garantire, in caso di didattica digitale complementare (scenario b), la fruizione delle lezioni da parte dei singoli alunni o di piccoli gruppi di alunni "a distanza". A tal fine il Team digitale di Istituto effettua una rilevazione dei dispositivi attualmente in dotazione ai singoli plessi e redige un piano di integrazione delle risorse digitali.

All'inizio dell'anno scolastico vengono monitorate i **bisogni formative dei docenti** al fine di modulare opportunamente i percorsi di supporto e tutoring da parte del Team digitale e di formazione con l'ausilio di esperti.

Obiettivi da perseguire

L'adozione di una didattica digitale integrata mira alla piena inclusione di tutti gli alunni, alla loro formazione integrale e al raggiungimento del successo formativo, all'acquisizione o al rafforzamento di competenze legate alla cittadinanza digitale attraverso le seguenti azioni:

- a. Attuare azioni didattiche inclusive mediante l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione, tenendo conto delle difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- b. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la creazione di ambienti in cui adattare i criteri e delle modalità indicati nei PEI e nei PDP, con l'applicazione di opportune misure compensative e dispensative, con criteri di valutazione volti alla valorizzazione dell'impegno, del progresso e della partecipazione degli studenti;
- c. Bilanciare il carico di lavoro assegnato agli studenti affinché sia congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.
- d. Privilegiare nell'approccio didattico gli aspetti relazionali, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, mettendo i bambini e gli studenti al centro di un percorso lungo il quale *imparare ad imparare* e consolidare lo spirito di collaborazione attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- e. Promuovere la scoperta, la ricerca, la problematizzazione, la riflessione e la cooperazione;

² La rilevazione non riguarderà i docenti assunti a tempo indeterminato i quali, essendo assegnatari delle somme della Carta del docente, si trovano da anni nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

- f. Sollecitare negli alunni, gradualmente e in misura corrispondente all'età, un approccio consapevole ai media;
- g. Favorire percorsi di apprendimento basati sulla condivisione degli obiettivi con gli studenti e sulla loro partecipazione attiva, attraverso stimolazioni che consentano ai bambini e ai ragazzi di superare il disagio causato da un'interazione con adulti e coetanei non diretta, ma mediata dallo schermo;
- h. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare i progressi nel processo di apprendimento, adeguando la proposta didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni;
- i. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti attraverso un riscontro immediato e costante reso possibile dall'uso di piattaforme e classi virtuali, fornendo inoltre opportune e puntuali indicazioni di miglioramento rispetto a livelli incompleti o non del tutto adeguati di acquisizione delle conoscenze e delle competenze;
- j. Mantenere un dialogo costante con le famiglie e informarle tempestivamente, attraverso il Registro elettronico e altri canali di comunicazione, sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

a. Criteri

Omogeneità dell'offerta formativa - Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza e/o in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

b. Modalità

- Didattica digitale come integrazione alla didattica tradizionale (blended learning)

Il team dei docenti di ogni ordine di scuola e i singoli consigli di classe prevedono, all'interno delle progettazioni didattiche, l'integrazione di strumenti e metodologie fondati sulla costruzione attiva, centrati sul protagonismo degli alunni e utili a perseguire gli obiettivi sopra indicati.

➤ **Didattica digitale come forma complementare all'attività in presenza (per singoli alunni o piccoli gruppi di alunni)**

In caso di assenza prolungata di singoli alunni o piccoli gruppi, si progetteranno incontri sincroni durante momenti di svolgimento delle lezioni in presenza, al fine di garantire l'interazione con docenti e compagni e continuità educativa e didattica, calibrati alle età e alle esigenze degli studenti. Saranno inoltre proposte attività in modalità asincrona, disciplinari e interdisciplinari, per assicurare l'acquisizione delle conoscenze di base e lo sviluppo delle competenze.

➤ **Didattica digitale come modalità alternativa all'attività in presenza in caso di obbligo di quarantena o lockdown (per intere classi)**

È previsto l'adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. Il team dei docenti di ogni ordine di scuola e i singoli consigli di classe indicano, all'interno delle progettazioni didattiche opportunamente rimodulate, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, da gestire esclusivamente o prevalentemente a distanza, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, prevedendo forme di valutazione specifiche.

Gli obiettivi prioritari, in caso di adozione esclusiva di modalità a distanza, possono essere così declinati:

- Mantenere attiva la relazione educativa docente - studente contribuendo attraverso l'uso degli strumenti digitali allo sviluppo dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e dello spirito di collaborazione.
- Curare la qualità comunicativa per favorire un'interazione positiva e proficua con le famiglie e mantenere una relazione autentica con gli studenti, a garanzia di una partecipazione effettiva/affettiva degli stessi.
- Sostenere la socialità e alimentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento in cui gli studenti possano incontrarsi e interagire.
- Garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative espresse nel PTOF veicolando contenuti, abilità e competenze così come rimodulati nelle progettazioni definite dai consigli di classe/interclasse/intersezione

Strumenti da utilizzare

- Ambienti di apprendimento

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici e promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

L'utilizzo di piattaforme LMS e di dispositivi per la didattica a distanza consente di creare ambienti intermedi tra lo spazio tradizionale in aula e gli ambienti di apprendimento digitali tipici dell'e-learning e offre un luogo ibrido che consente di superare i limiti di spazio e tempo ampliando o, nel caso di nuovo lockdown, sostituendo spazi e tempi legati all'ordinaria attività scolastica in presenza.

L'ambiente di apprendimento privilegiato per le attività di DDI del nostro istituto è quello costituito dai vari strumenti di G- Suite for education, a partire da Google Classroom fino a Meet, Google Sites e Google Form.

L'attivazione di classi virtuali è accompagnata dal coinvolgimento della comunità educante, dal rispetto della privacy, applicazione del GDPR, effettiva utilizzabilità dello strumento da parte dei discenti.

Potranno però essere utilizzati, con particolare attenzione alla divulgazione di dati personali e alla opportuna preventiva autorizzazione da parte delle famiglie, altri ambienti di comunicazione online e di social networking, quali WhatsApp/Telegram/email, piattaforme didattiche online, videochiamate.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio **@terzocomprensivomilazzo.gov.it**, al fine di garantire un accesso sicuro alle funzionalità dell'applicativo. Tali account rimangono collegati alle sole finalità didattiche e non prevedono interazioni con l'esterno fatta eccezione per prodotti didattici controllati dai docenti (es. blog di gare matematiche). L'utilizzo della piattaforma G Suite è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Google Classroom

Classroom è un'applicazione di Google Suite for Education che consente agli educatori di creare ambienti virtuali di apprendimento (corsi) per ciascuna classe o disciplina di insegnamento. Lo strumento permette a studenti e insegnanti, in qualsiasi momento e da qualunque computer o dispositivo mobile, di accedere ai materiali e ai compiti del corso, di fornire feedback sulle attività svolte e monitorare i progressi, garantendo anche a distanza la possibilità per i docenti di fornire ai propri studenti consigli costruttivi e personalizzati. All'interno dei singoli corsi, gli insegnanti hanno la possibilità di proporre agli studenti attività

individuali o collaborative, somministrare test e verifiche, fornire materiali e risorse multimediali.

Google Meet

Meet è un'applicazione di teleconferenza utile nell'attività didattica in sincrono. L'uso della piattaforma consente agli studenti di rimanere in contatto visivo con gli insegnanti e con il gruppo classe, consentendo lo svolgimento di lezioni dialogate, nell'ottica di una didattica attiva e partecipata. La possibilità, per tutti i partecipanti, di attivare la condivisione dello schermo e di utilizzare una lavagna virtuale condivisa durante lo svolgimento delle lezioni permette di operare in maniera più efficace lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

Google Sites

Google Sites è uno strumento di facile utilizzo che consente la realizzazione di siti web. Il suo utilizzo, già sperimentato durante la DAD nei due segmenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, consente ai ragazzi, opportunamente supportati dai docenti, di sviluppare competenze informatiche ed esprimere la propria creatività attraverso la creazione di pagine web dai contenuti pluridisciplinari in cui trovano spazio varie forme espressive (testi, immagini, file audio, video). L'applicazione si rivela utile anche per la creazione di "contenitori" all'interno dei quali collocare materiali di vario tipo e favorire la loro condivisione a scopo didattico, di archiviazione o di documentazione.

Altro

Le G suite contengono ulteriori strumenti che vengono utilizzati per attività didattiche e progettuali anche da gruppi di alunni, in relazione alle esigenze (blogger, moduli, fogli, presentazioni, maps, Earth, expedition, ...)

- **Spazi di archiviazione**

I materiali prodotti sono resi disponibili su spazi virtuali creati utilizzando l'applicazione Google Sites oppure archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. La conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale avverrà utilizzando l'apposita sezione del registro elettronico Argo.

- **Registri elettronici**

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. La presenza di un'area dedicata alle famiglie, con la possibilità di inserire annotazioni e comunicazioni, visualizzare le valutazioni e le attività svolte in classe garantisce una

comunicazione trasparente e tempestiva tra docenti e genitori, favorendo la piena partecipazione di questi ultimi al dialogo educativo.

Orario delle lezioni

In caso di DDI complementare (scenario b):

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza rimane possibile pianificare una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, in ragione di motivazioni legate alla specificità della situazione.

In caso di nuovo lockdown (scenario c):

La DDI costituirà, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, l'unico strumento di espletamento del servizio scolastico. Per migliorare l'efficacia ed efficienza del processo formativo, sarà ridotta l'unità oraria di insegnamento, individuando i 'syllabus essenziali', cioè nuclei basilari di conoscenze, abilità e competenze da trasmettere agli alunni.

Per la scuola dell'Infanzia, la progettazione delle attività terrà conto dei materiali, degli spazi domestici e del progetto pedagogico. Tali attività verranno svolte "evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini".

La modalità asincrona sarà privilegiata per la prima e la seconda fascia d'età, prevedendo anche un solo incontro settimanale sincrono su Meet per non perdere il contatto visivo e affettivo. La frequenza e la durata delle attività sincrone sarà concordata con le famiglie, evitando il più possibile sovrapposizioni con le lezioni programmate dagli altri ordini di scuola, prevedendo l'eventualità di poter effettuare collegamenti anche in fascia pomeridiana. Gli incontri, della durata di 30/60 minuti, potranno essere effettuati anche a piccoli gruppi, per permettere a tutti di partecipare attivamente, consentendo tempi di interazione congrui all'età. Saranno mantenuti contatti quotidiani per l'invio di suggerimenti educativo- didattici e la restituzione di elaborati in modalità asincrona, prediligendo audio e video messaggi, modalità fruibile dai piccoli alunni in maniera il più possibile autonoma. Le attività si svolgeranno, come durante la didattica in presenza, dal lunedì al venerdì e non oltre le ore 18:00, per garantire il diritto alla disconnessione.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono previste quote orario settimanali che prevedono lo svolgimento di "almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)", secondo un calendario delle lezioni che preveda la riduzione dell'unità oraria a trenta minuti ed il mantenimento, ove possibile, dell'orario previsto in presenza condiviso con le famiglie attraverso lo strumento di comunicazione messo a disposizione dal registro elettronico (bacheca di Argo). All'interno delle unità orarie rimodulate verranno costruiti "percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee".

Per lo svolgimento delle attività didattiche della Scuola Primaria sarà possibile sfruttare la fascia pomeridiana, seguendo sempre un orario prefissato a livello centrale e condiviso con i genitori.

Le lezioni per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado si svolgeranno in orario antimeridiano, con possibilità di organizzazione di approfondimenti o attività particolari anche nel pomeriggio, secondo quanto previsto anche durante le attività scolastiche in presenza. Tali lezioni costituiranno attività didattica a tutti gli effetti e verranno pertanto regolarmente registrate sul registro elettronico, con annotazione delle presenze.

L'invio di materiale didattico e le consegne da parte degli studenti potranno avvenire esclusivamente dal lunedì al sabato, fino alle ore 19:00, per consentire agli insegnanti, agli studenti e alle famiglie di fruire del diritto alla disconnessione.

Verifica e valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sviluppati in maniera coerente con l'ambiente digitale in cui si opera.

Le tecnologie digitali verranno infatti utilizzate per sistematizzare la gestione dell'intero ciclo della valutazione, dalla presentazione dei lavori alla registrazione delle valutazioni, attraverso l'attribuzione di voti e giudizi e l'erogazione di *feedback*, attraverso la piattaforma utilizzata integrata con singole applicazioni specifiche.

La valutazione sarà tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la rapidità dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano, nel caso di scenario c, gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Anche in caso di scenario a o b (didattica integrata o complementare) verranno comunque utilizzati strumenti di verifica in formato digitale i cui risultati saranno ritenuti validi al fine della valutazione. In particolare le verifiche digitali saranno legate soprattutto alle prove per classi parallele, fermo restando la possibilità per i consigli di classe o i singoli docenti di utilizzarli per le unità di apprendimento interdisciplinari e/o disciplinari.

I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche nei repository appositamente individuati dalla scuola, dandone riferimento anche tramite link nel registro elettronico.

La digitalizzazione delle prove, in particolar modo quelle per classi parallele, favorirà inoltre un approccio statistico più rigoroso e semplificato, permettendo al NIV di evidenziare la congruità dei risultati osservati con i parametri fissati in seno al RAV ed al PdM.

Gli strumenti digitali, nell'ambito della verifica e della valutazione degli apprendimenti saranno soprattutto legati a:

- a) prove strutturate: con predisposizione di test a scelta multipla o altra tipologia, attraverso Google form o applicazioni esterne;
- b) valutazione formativa: legata a compiti di realtà o a prove per competenze, soprattutto attraverso strumenti multimediali, video, webquest, mappe interattive, ecc;
- c) autovalutazione e valutazione collaborativa: grazie a strumenti di comunicazione online (wiki, sondaggi, blog, ecc.) e costruzione di portfoli digitali e/o strumenti di autopresentazioni multimediali;

Le verifiche in formato digitale verranno effettuate sia in modalità asincrona, con lavori e consegne per casa e successiva valutazione da parte del docente, che in modalità sincrona con test e verifiche comuni alla classe.

La valutazione attraverso strumenti e modalità digitali permetterà di valutare un ampio spettro di abilità negli alunni grazie alla presenza di tipologie differenti di compiti, nell'ottica di una reale personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi di apprendimento e delle rispettive procedure di verifica e valutazione, realizzando una piena inclusione dei vari e molteplici stili di apprendimento.

Altre disposizioni aggiuntive

Regolamento d'Istituto

L'uso delle tecnologie e della rete comporta delle responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica, già sperimentate durante la fase di Didattica a Distanza avviata in seguito al lockdown del mese di marzo. A tal fine il Regolamento d'Istituto viene integrato con un'apposita sezione **Netiquette** che disciplina lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Ulteriore integrazione viene apportata al **Regolamento di disciplina** con l'integrazione di norme di comportamento relative alla disciplina dell'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale integrata, prevedendo sanzioni alla violazione delle stesse.

L'Istituto provvede infine ad aggiungere al **Patto educativo di corresponsabilità**, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, ulteriori e imprescindibili impegni che scuola, famiglie e alunni assumono per l'espletamento di una efficace didattica digitale integrata.

Privacy e sicurezza

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Il Team

digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

All'inizio di ogni anno scolastico viene proposta alle famiglie l'Informativa ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie, relativa alle piattaforme ed agli strumenti utilizzati, con la relativa richiesta di acquisizione del consenso.

Rapporti scuola-famiglia / comunicazione istituzionale

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata al fine di consentire loro una migliore organizzazione nonché la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi in particolare per quegli alunni con peculiari fragilità che necessitano del supporto di un adulto durante l'attività didattica. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it> e il canale Telegram dell'Istituto, oltre alla sezione del registro elettronico dedicata ai rapporti scuola-famiglia.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie attraverso applicativo ad hoc del registro elettronico la propria disponibilità ed i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri secondo le modalità ritenute più idonee (in videoconferenza o attraverso comunicazioni telefoniche).

Formazione e aggiornamento

L'Istituto provvede all'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento e predispone un'accoglienza Digitale con il compito di supportare sia i nuovi insegnanti che i colleghi meno esperti nelle attività pratiche e nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione per andare incontro all'esigenza di miglioramento e di innovazione del sistema educativo.

A tal fine, fin dall'inizio del periodo emergenziale sono state attivate iniziative incentrate sull'uso delle piattaforme di G Suite, attraverso un'attività di tutoring fra docenti.

Sono previste nuove attività di carattere formativo, coerenti con le priorità individuate dalle Linee Guida ministeriali e con quanto indicato nel documento del M. I. *Suggerimenti metodologici per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21*, incentrate sui seguenti ambiti:

- informatica
- metodologie innovative di insegnamento
- inclusività
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

I percorsi formativi coinvolgeranno docenti e ATA secondo una programmazione che verrà definita all'interno del Piano annuale di formazione del personale.